



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 688

NO ALLA CHIUSURA DELLA SEDE INPS DI AGORDO O AL SUO DECLASSAMENTO A PUNTO INPS

presentata il 18 dicembre 2018 dal Consigliere Gidoni

Vista la DCR 79 del 3 luglio 2018 avente come oggetto “*No alla chiusura della sede INPS di Agordo o al suo declassamento a Punto INPS*”, che si allega in copia;

tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

per conoscere lo stato dell'arte della deliberazione consigliare di cui in premessa.

Allegato: 1



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

178ª Seduta pubblica – Martedì 3 luglio 2018

Deliberazione n. 79

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI GIDONI, BOTTACIN, SEMENZATO, FINCO, VILLANOVA, BORON, SANDONÀ, RIZZOTTO, MICHIELETTO, BRESCACIN, CALZAVARA, GEROLIMETTO, LANZARIN, ZORZATO, NEGRO, RUZZANTE, GIORGETTI, DONAZZAN, BARISON, BERLATO, AZZALIN, FRACASSO, SALEMI, MORETTI, PIGOZZO, SINIGAGLIA, ZANONI, ZOTTIS, BALDIN, BERTI, BARTELLE, BRUSCO E DALLA LIBERA RELATIVA A “*NO ALLA CHIUSURA DELLA SEDE INPS DI AGORDO O AL SUO DECLASSAMENTO A PUNTO INPS*”.
(Mozione n. 323)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- a seguito delle disposizioni legislative nazionali in tema di “spending review” la Direzione regionale dell’INPS ha espresso l’intenzione di trasformare l’attuale Agenzia INPS di Agordo in Punto INPS;
- il suddetto declassamento comporterà sia la riduzione del ricevimento al pubblico a soli tre giorni alla settimana sia degli impiegati stessi che, in base alla turnazione, dovranno essere presenti alcuni giorni a Agordo e i restanti a Belluno;

CONSIDERATO CHE:

- la difficoltà di turnazione dei tre impiegati attualmente presenti a Agordo, comporterà un inevitabile decadimento del servizio offerto alla cittadinanza, precludendo a una successiva chiusura per trasferire tutti i servizi nella sede centrale di Belluno;
- non in tutto il territorio agordino è presente la copertura Internet oppure spesso è molto lenta, pertanto l’utente, non solo anziano, è già oggi costretto a recarsi in sede per usufruire dei servizi rivolti al cittadino, come ad esempio le richieste di disoccupazione, pensione e altri pagamenti;
- l’eventuale chiusura e successivo trasferimento dei servizi nella sede principale INPS del capoluogo comporterebbe la percorrenza di oltre quaranta chilometri in più, con tutte le difficoltà logistiche legate alla conformazione territoriale, soprattutto per quei cittadini che non hanno un’autonomia di spostamento e che si ritroverebbero ad affrontare difficili lunghi viaggi;

- in Agordo ha la sede lo stabilimento di Luxottica che conta alcune migliaia di dipendenti;

APPURATO infine che il continuo decurtamento dei servizi essenziali e necessari per i residenti agordini è una delle cause principali dello spopolamento delle nostre montagne;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso la Presidenza dell'INPS al fine di ricercare ogni possibile soluzione in grado di scongiurare l'ennesima chiusura di uffici pubblici e, nel caso di specie, dell'Agenzia INPS di Agordo o il suo declassamento a Punto INPS.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 39
Voti favorevoli	n. 39

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti